



# GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 25,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 335.5788010 - Fax 0364.324074

## UNIONE EUROPEA: L'IMPORTANZA DEL VOTO

Dal 6 al 9 giugno prossimo gli elettori dei 27 Paesi dell'Unione Europea sono chiamati ad eleggere 720 deputati, i quali per altri cinque anni svolgeranno la funzione legislativa dell'Unione condividendola col Consiglio dei Ministri dell'UE. All'assemblea, che ha sede a Strasburgo, è assegnato anche il compito di controllo politico sull'operato della Commissione, organo esecutivo dell'Unione.

Gli eurodeputati del nostro Paese sono 76 e vengono eletti col sistema proporzionale. La partecipazione al voto è stata quasi sempre inferiore al 50% degli elettori, solo nelle ultime del 2019, tale percentuale è stata di poco superata. Dati questi che certamente richiedono una attenta riflessione, ma che purtroppo non si discostano da quelli nazionali.

Le motivazioni di tale non entusiasmante partecipazione sono tante, tra cui una diffusa sottovalutazione del ruolo e delle funzioni che l'Unione svolge e che riguardano in buona parte le politiche dei singoli Stati.

Va anche aggiunto che la mancanza di una politica estera condivisa e un sovranismo sempre più diffuso nei singoli Stati, hanno condizionato il ruolo dell'Unione in campo internazionale. Situazione questa che già Kissinger, Segretario di Stato USA tra il 1969 e il 1977, ben evidenziò con una frase che lamentava l'assenza di una figura di riferimento che rappresentasse l'Unione e con cui valutare le scelte da fare.

Prevalsa infatti e prevale tuttora una documentata indisponibilità degli Stati membri a privarsi di alcuni poteri e a superare il vincolo dell'unanimità, che impedisce spesso di assumere necessarie decisioni in politica estera e di difesa. Un passo avanti sembrava si fosse fatto a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte dell'esercito russo. Unanime infatti fu allora la condanna nei confronti della Russia e l'adesione alle sanzioni. Il prolungarsi della guerra ha però fatto emergere dei distinguo che si sono formalmente evidenziati con il veto posto dall'Ungheria nel Consiglio dello scorso dicembre, bloccando così i fondi destinati all'Ucraina. Il diffondersi nei singoli Stati di tali tendenze, oltre ad essere preoccupante sintomo di un malessere che può incidere sulla tenuta dell'Unione, allontana sempre di più l'obiettivo di uno Stato federale ipotizzato nel Manifesto di Ventotene, nel quale *il potere nazionale*, doveva servire *come strumento per realizzare l'unità internazionale*.

Negli ultimi decenni ad indebolire la coesione dell'Unione sono intervenuti la situazione debitoria di alcuni Paesi dell'Eurozona e il fenomeno migratorio che, col Trattato di Dublino, fa ricadere sui Paesi di primo approdo la responsabilità dell'accoglienza. Occorre però considerare anche il ruolo determinante dell'UE nella gestione della pandemia e le ingenti risorse rese disponibili per i singoli Stati col PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

I 194,4 miliardi assegnati all'Italia sono una eccezionale opportunità di sviluppo e riforme finalizzata alla crescita economica sostenibile e a rimuovere gli ostacoli che hanno bloccato tale crescita negli ultimi decenni, rilanciando così la produttività del Paese e la nostra economia.

Di tutti questi argomenti, come delle recenti pesanti manifestazioni degli agricoltori, che dovrebbero orientare l'elettore e sollecitarlo a recarsi alle urne, non vi è traccia nella cronaca politica, che invece è attratta dalla discussione sulla opportunità o meno di candidare i leader dei partiti, alcuni dei quali sono ansiosi di contarsi per poi far valere l'eventuale consenso ottenuto. È invece urgente che si richiami l'attenzione sull'importanza del voto nelle prossime elezioni. La brezza antieuropeista sempre presente si sta infatti rafforzando e si deve evitare che assuma la forza di un tornado che, con le cose da cambiare, distrugga anche quello di buono che comunque l'Unione oggi rappresenta e cioè la scelta di libertà e democrazia, ma anche di solidarietà e coesione che gli attuali 27 Paesi dell'Unione, sia pure con qualche fatica, considerano inalienabili e di orientamento per le decisioni da prendere.

## Giorno della Memoria e del Ricordo

*Ricorrenze sempre attuali "per non dimenticare"*

■ Col trascorrere del tempo si attenua sempre più, soprattutto nelle generazioni più giovani, la conoscenza di eventi che tragicamente hanno sconvolto il mondo e hanno evidenziato la barbara efferatezza di cui l'uomo è capace quando ogni umano sentimento viene meno. La storia è costellata di guerre tra popoli, motivate da sete di conquiste o da scontri ideologici fratricidi e, tenuto conto di quanto nei nostri giorni sta accadendo, sembra non si riesca proprio farne a meno. Gli eventi bellici però, pur nella loro tragicità ed efferatezza, pongono di fronte eserciti e armi che, con obiettivi opposti, di difesa o di conquista, cercano di sopraffare il nemico. Ma ad



L'entrata del lager di Auschwitz.

essi spesso si aggiungono altri eventi che riguardano popolazioni inermi, senza distinzione di età e di sesso, nei confronti delle quali si è perpetrato uno sterminio con violenza e ferocia inaudite.

Questi eventi si vuole che non cadano nel dimenticatoio, per onorare i milioni di vittime e per essere vigili perché tali mostruosi-

tà non si ripetano.

Il 27 gennaio di ogni anno, si celebra il Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale per ricordare la Shoah, il genocidio cioè di oltre sei milioni di ebrei per motivi razziali.

La data fu decisa dall'ONU nel 2005, per voler ricordare lo stesso giorno del 1945 quando l'esercito russo entrò nel campo di concentramento di Auschwitz, mostrando al mondo l'orrore in esso perpetrato. Oltre agli ebrei "passarono per il camino" dei forni crematori dei vari campi di concentramento: rom, omosessuali, testimoni di Geova e dissidenti politici.

Anche la Valle Camonica,

*segue a pag. 2*

## Il Parlamento Europeo ricorda la Shoah

*Nella Giornata della Memoria il sogno di una sopravvissuta*

■ Anche l'Euro Parlamento ha voluto celebrare la Giornata della Memoria. A Bruxelles, in seduta plenaria solenne la presidente Roberta Metsola, aprendo i lavori ha dichiarato: "Oggi rendiamo omaggio alle vittime dell'Olocausto e ribadiamo il nostro incrollabile impegno contro l'antisemitismo, il razzismo e altre forme di odio". Ha poi sottolineato che il silenzio complice di molti ha reso possibili gli orrori nazisti, ed ha aggiunto: "Il Parlamento europeo non è un luogo di indifferenza — parliamo contro i negazionisti dell'Olocausto, contro la disinformazione e contro la violenza". Ha quindi presentato all'assemblea Irene Shashar, sopravvissuta del ghetto di Var-



Bruxelles: Irene Shashar e Roberta Metsola durante la cerimonia per la Giornata della Memoria.

savia, che ha introdotto il suo intervento con l'espressione: "Hitler non ha vinto!". Durante il suo discorso, Irene Shashar ha descritto come è sopravvissuta agli or-

rori del nazismo a Varsavia come una "bambina nascosta dell'Olocausto", in fuga attraverso una fogna verso il

*segue a pag. 2*

## Giorno della Memoria e del Ricordo

segue da pag. 1

con diversi momenti di incontro e di riflessione, ha ricordato tale ricorrenza e le motivazioni sono quelle di “non dimenticare”, ma anche, come ha detto la senatrice Liliana Segre, perché i giovani di oggi siano capaci di fare la scelta” di non essere indifferenti”.

Il 10 febbraio, Giorno del Ricordo, istituito nel 2004, è una solennità civile nazionale istituita per conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguer-



ra, La data è quella del trattato di Parigi del 1947, col quale venivano assegnate alla Jugoslavia l'Istria e Pola. Anche questa triste giornata richiama alla memoria atrocità inenarrabili. Tali infatti furono i massacri che si verificarono dopo l'8 settembre del '43, a seguito dell'armistizio con gli anglo-america-

ni e fino al 1947, e che determinarono la morte di un numero mai precisato di migliaia di italiani, ma che trovano radici nel malcontento che le popolazioni slave iniziarono a covare, con l'assegnazione dell'Istria e di Pola all'Italia dopo il Primo Conflitto Mondiale.

Una morte ancora più crudele perché in molti furono buttati nelle foibe ancora vivi. Purtroppo per motivi politici tale tragedia rimase nell'oblio per oltre 50 anni e solo dopo il crollo del muro di Berlino nel 1989 si cominciò a rompere il silenzio e il 3 novembre 1991, l'allora presidente della Repubblica Francesco Cossiga si recò in pellegrinaggio alla foiba di Basovizza e, in ginocchio, chiese perdono per un silenzio durato cinquant'anni.

## Il Parlamento Europeo

segue da pag. 1

lato ariano di Varsavia dove amici di sua madre li hanno aiutati. Vive ora in Israele. Ha detto: “Sono stata benedetta con l'opportunità di avere figli e nipoti. Ho fatto la cosa che Hitler ha cercato di prevenire così duramente. Hitler non ha vinto!”. Il suo sogno era che “i miei figli, tutti bambini, vivano in un Medio Oriente pacifico, li-

bero dall'odio, specialmente verso di noi, gli ebrei. Nel mio sogno, gli ebrei trovano sicurezza ovunque scelgano di chiamare casa. E l'antisemitismo è finalmente una cosa del passato.” Ed ha così concluso: “Chiedo a voi, Parlamento d'Europa, di contribuire a realizzare il mio sogno. Insieme a voi possiamo porre fine all'antisemitismo e raggiungere una pace duratura”.

## 50° Anniversario di Piazza della Loggia

L'Amministrazione Comunale ha rivolto l'invito al Presidente Mattarella

## Elezioni Amministrative ed Europee

25 i Comuni della Valle Camonica e 6 del Sebino bresciano alle urne  
Elezioni a vita per i sindaci dei Comuni sotto i 5.000 abitanti

È fissato per i prossimi 8-9 giugno l'election day per il rinnovo del Parlamento Europeo e le elezioni amministrative che riguardano Regioni e Comuni italiani per il rinnovo dei rispettivi Consigli. Il 2024 pertanto sarà un anno in cui la cronaca politica sarà ancor più del solito su tutti i media e coinvolgerà milioni di elettori.

In provincia di Brescia, gli elettori di 143 sui 205 Comuni voteranno per il rinnovo delle amministrazioni locali. Successivamente si avranno anche le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale che vedrà coinvolti i delegati eletti nei

singoli Comuni. Per ora infatti, ed in attesa della riforma degli Enti, tale organo non è ad elezione diretta. I comuni in cui si vota con più di 15mila abitanti per i quali, se nessuna lista supera il 50% dei voti è previsto il ballottaggio, sono: Montichiari, Lumezzane, Chiari, Ghedi e Concesio. Sono invece 38 quelli i cui abitanti sono più di 5mila abitanti, ma meno di 15mila, e 100 quelli che non raggiungono i 5mila.

Nel Consiglio dei Ministri del 25 gennaio scorso è stata confermata la data delle elezioni nei giorni 8-9 giugno con l'accorpamento di amministrative e regiona-

li ma sono state apportate modifiche ai limiti per i mandati ai sindaci. Con tale Decreto infatti mentre si elimina ogni limite di mandato consecutivo per i candidati sindaci dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, si consente l'estensione del terzo mandato per i candidati sindaci dei Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti. Ora anche i sindaci uscenti con alle spalle tre mandati possono ricandidarsi. Per quanto riguarda la Valle Camonica sono 25 Comuni in cui si voterà per il rinnovo dei Consigli Comunali, ad essi si aggiungono i sei del Sebino bresciano. Ecco l'elenco:

Comune	Sindaco	Legislature consecutive	Comune	Sindaco	Legislature consecutive
<b>VALLECAMONICA</b>			Monno	Romano Caldinelli	1
Angolo Terme	Alessandro Morandini	2	Paisco Lovenò	Bernardo Mascherpa	3
Braone	Sergio Mattioli	1	Piancogno	Francesco Sangalli	1
Breno	Alessandro Panteghini	1	Saviore	Serena Morgani	1
Capo di Ponte	Andrea Ghetti	1	Sellero	Giampiero Bressanelli	3
Cedegolo	Andrea Pedrali	1	Sonico	G.B. Pasquini	2
Cerveno	Marzia Romano	2	Temù	Commissario	
Ceto	Marina Lanzetti	2	Veza d'Oglio	D. Martino Occhi	1
Cevo	Silvio Citroni	3	Vione	Mauro Testini	3
Cimbergo	G. Battista Polonioli	1	<b>SEBINO BRESCIANO</b>		
Cividate C.	Cirillo Ballardini	2	Marone	Alessio Rinaldi	2
Corteno G.	Ilario Sabbadini	1	Montisola	Fiorello Turla	2
Edolo	Luca Masneri	2	Pisogne	Federico Laini	1
Gianico	Mirco Pendoli	1	Sale Marasino	Marisa Zanotti	2
Lozio	Francesco Regazzoli	2	Sulzano	Paola Pezzotti	2
Malegno	Paolo Erba	2	Zone	Marco Zitti	2
Niardo	Carlo Sacristani	3			

Il prossimo 28 maggio ricorre il 50° Anniversario della strage di Piazza Loggia, cuore di Brescia, dove alle 10,12 di quel giorno del 1974 una bomba nascosta in un cestino scoppiò mentre era in corso una manifestazione indetta dai sindacati contro il terrorismo antifascista.

Quel criminale atto terroristico anch'esso di matrice neofascista, di cui una stele è perenne testimonianza, fu causa di otto morti e 100 feriti, ma soprattutto è una profonda ferita che a distanza di mezzo secolo è ancora aperta.

L'Amministrazione Comunale, d'intesa con le altre istituzioni e le associazioni, ha attivato una serie di iniziative per ricordare nel migliore dei modi l'evento, e per darne la giusta rilevanza ha rivolto l'invito al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, da sempre particolarmente sensibile a tali ricordi avendo egli stesso dovuto piangere l'uccisione del fratello Piersanti per mano di “Cosa nostra” nel gennaio del 1980, e vicino alla città in ogni anniversario della strage con sentiti messaggi e con la sua presenza il 28 maggio del 2016. In attesa della formale risposta, che ci si augura sia positiva, e quindi del ritorno a Brescia del Capo dello Stato dopo quello in occasione dell'inaugurazione dell'anno di “Bergamo Brescia Capitale della Cultura” hanno avuto inizio gli incontri di analisi, memo-



Brescia, Piazza Loggia: Il presidente della Repubblica S. Mattarella nella sua precedente visita del 2016.

ria e riflessione con i “Pomeriggi” che avranno luogo all'auditorium San Barnaba dal 6 febbraio al 26 marzo alle ore 18 di ogni martedì. Sono organizzati dal Comune, dalla Casa della Memoria, dalle Fondazioni Micheletti e Calzari Trebeschi, nel ricordo delle otto vittime: i coniugi Clementina e Alberto Trebeschi, Giulietta Banzi Bazoli, Livia Bottardi Milani, Euplo Natali, Luigi Pinto, Bartolomeo Talenti Vittorio Zambarda. In tali incontri nomi di studiosi di livello nazionale intratterranno i partecipanti su “L'Italia fra gli anni Sessanta e Settanta”, “La strategia della tensione”, “La sfida da destra a una democrazia fragile”, “Servizi segreti, complotti golpisti e Stato infedele”, “La strage di Piazza della Loggia”, “Movimenti e società civile di fronte alla sfida eversiva”, “Verità storica e verità giudiziaria a confronto”. Chiuderà il ciclo l'intervento di Carlo Galli su “Democrazia italiana e strategia della tensione”.

## A Roberto Rigali il Premio "Camuno dell'anno" di Tbnews

*Nella 4x100 mondiale ha conquistato la Medaglia d'Argento*

La redazione di Tbnews, il telegiornale di Teleboario, ha assegnato il premio "Camuno dell'anno", testimonianza di gratitudine verso personaggi che si sono distinti nel panorama culturale, sociale o sportivo della Valcamonica, a Roberto Rigali, velocista di Borno classe 1995, che il 26 agosto scorso ai Mondiali di atletica a Budapest ha lanciato dai blocchi di partenza la staffetta 4x100 verso l'argento, conquistato insieme ai compagni di squadra Lorenzo Patta, Marcell Jacobs e Filippo Tortu. È stata quella un'impresa eccezionale che ha coinvolto la valle e che meritava questo importante riconoscimento che è stato molto gradito dal giovane atleta. "È un premio che mi riempie di orgoglio, perché arriva dalla mia terra" ha commentato Rigali ai microfoni di Teleboario raccontando la lunga preparazione fatta di passione e sacrifici che hanno poi determinato il prestigioso risultato della medaglia d'argento ai campionati Mondiali. Borno, con una partecipata festa in piazza organizzata dal Comune,



Borno in festa per Roberto Rigali.

aveva accolto nei giorni successivi il trionfo di Budapest Roberto per esprimergli gratitudine e gioia per il successo ottenuto e che comunque era stato preceduto da altri due importanti risultati del 2023: il personale nei 60 indoor (6.62) che gli è valso il bronzo agli Italiani assoluti, e il personale nei 100 all'aperto (10.25), che gli ha permesso di conquistare l'argento tricolore. L'impresa nella staffetta mondiale vestito d'azzurro ha portato Roberto, studente di Scienze motorie a Bergamo facente parte del Gruppo sportivo carabinieri, a centrare un altro obiettivo. I prossimi impegni saranno quest'anno gli Europei a Roma e le Olimpiadi a Parigi.

## Borno: Un'altra serranda si abbassa

*La storica "Büsa" chiude per sempre*



Ancora una serranda che si abbassa definitivamente. È successo con l'inizio del nuovo anno a Borno dove lo storico Bar Commercio, ma meglio conosciuto come "La Büsa" con vetrina sulla piazza centrale della

stazione sciistica dell'Altopiano del Sole, ha chiuso i battenti. La signora Adelaide, che per decenni con il marito Vanni ha accolto tanti affezionati clienti, alla soglia degli ottant'anni ha deciso di andare in pensione, ponendo fine ad una delle attività più longeve e amate del paese.

Aveva infatti iniziato l'attività già ai primi del Novecento come pensione-ristorante e caffè, luogo di ritrovo per grandi e piccoli, condotto da Margherita, mamma di Adelaide.

"Ci lascia quel misto di tristezza e nostalgia che si prova solo quando se ne vanno le cose con cui si ha un legame - è il commento del Comune di Borno -: è stato per oltre un secolo il luogo di ritrovo di intere generazioni.

Borno: L'ingresso de "La Büsa" con l'avviso di chiusura.

## I 40 anni della coop. Azzurra

*Un momento di festa per ricordare il passato e guardare al futuro*

La cooperativa "Azzurra" di Darfo ha tagliato il traguardo dei 40 anni di attività. La ricorrenza non poteva passare inosservata e negli ultimi giorni dello scorso anno è stato organizzato un momento di festa a cui hanno preso parte gli ospiti con disabilità, i rispettivi genitori e tutto il personale che fa funzionare questa importante organizzazione umanitaria, nata per offrire servizi che migliorano la vita di ogni persona che vive situazioni di disagio.



La ricorrenza è servita per ricordare il passato, ma anche con uno sguardo al futuro. "Azzurra è nata dall'idea di un gruppo di genitori - ha ricordato il presidente Patrik Rinaldi - che avevano la necessità di trovare un luogo dove far crescere e integrare i propri figli in modo costruttivo. E siamo arrivati a oggi con oltre 150 famiglie che quotidianamente vengono seguite dai nostri educatori". I servizi che vengono offerti sono molteplici e si spazia dal servizio di formazione all'autonomia alla comunità sociosanitaria, dal centro diurno e quello socioeducativo, per arrivare fino all'assistenza domiciliare educativa e all'assistenza scolastica. Nel cassetto però sono pronti altri progetti, altri sogni da realizzare. Nel 2024 si prevede di acquistare due minibus nuovi perché i ragazzi tutti i giorni hanno bisogno di spostarsi per fare esperienze, per fare tirocini di inclusione o anche solo per arrivare nelle sedi di Azzurra. Col sostegno del territorio, mai venuto meno, i sogni sicuramente diventeranno realtà.

Foto: Il momento della festa.

## Angolo: Migliorato il servizio di sorveglianza

*Il Comune si affida all'Azienda dei Servizi camuna*

Gli impianti di video sorveglianza sono diventati ormai una necessità un po' ovunque e gli interventi per garantire una maggiore sicurezza ai cittadini si intensificano ovunque, anche nei comuni della Valle Camonica. Non sempre però, soprattutto nei piccoli borghi di montagna, è facile gestire tale servizio, che richiede impianti tecnologicamente avanzati e competenze professionali adeguate. Per questo il Comune di Angolo ha deciso di affidare a Vallecamonica Servizi, oltre alla gestione dell'illuminazione pubblica anche quella della videosorveglianza, ed ha predisposto

un progetto per la riqualificazione della rete, attiva in paese dal febbraio del 2015 per la lettura in tempo reale delle targhe dei veicoli in transito all'entrata del paese per sorvegliare la statale diretta in Val di Scalve. Alcune criticità del servizio e per dare una risposta definitiva alla manutenzione e alla sicurezza, il Comune ha scelto di affidarsi alla holding camuna con una convenzione che prevede la riqualificazione degli impianti e la loro funzionalità. L'accordo ha una durata di otto anni, ha un costo per il Comune. L'obiettivo dall'Azienda dei Servizi è però anche di promuovere tra gli enti consorziati una gestione associata della videosorveglianza garantendo efficienza, economicità e uniformità. Un servizio che aiuta anche le amministrazioni a individuare i, purtroppo ancora numerosi cittadini che abbandonano per le strade i rifiuti. Alla vigilia di Natale, i volontari di Angolo hanno raccolto decine di sacchi di immondizia sparsa nella zona all'entrata e all'uscita del paese.



Angolo: Sacchi di immondizia abbandonata.

## La frana di Piancogno ha arrecato gravi danni



Sono in via di svolgimento i lavori in via Vigne, Comune di Piancogno, interessata da una frana che il 1° dicembre scorso si è abbattuta sul nucleo di case distruggendone una, per fortuna disabitata e costringendo gli abitanti delle altre a doverle lasciare per motivi di sicurezza. Andata distrutta anche la barriera paramassi così come danni consistenti hanno riportato gli impianti elettrici e del gas.

Per la sistemazione e messa in sicurezza dell'area il Comune ha avviato lavori per circa 750 mila euro.

Foto: Si lavora per ripristinare l'area sconvolta dalla frana.

## In Presena riaperto il teatro di ghiaccio

*La Paradise Orchestra suonerà ogni giovedì alle 16*

■ La Paradise Orchestra ha aperto, al termine delle festività natalizie in Presena la stagione ospitata nel teatro di ghiaccio ricavato presso la stazione di arrivo di Passo Paradiso, a 2.600 metri di altitudine, della cabinovia che parte dal Passo del Tonale. La Paradise Orchestra suonerà ogni giovedì alle 16 dedicando ogni concerto a un grande artista o gruppo della scena pop-rock e sperimentando arrangiamenti sia mo-

derni che classici per unire musica pop, classica e contemporanea.

La stagione di Paradise Music prevede anche concerti ogni sabato, e tre appuntamenti con ospiti d'eccezione: Filippo Graziani il 27 gennaio, il soprano Noémie Schellens il 14 febbraio e Morgan il 17.

Il programma completo e tutte le info si trovano sul sito del consorzio Pontedilegno-Tonale.



Presena: Il concerto nel teatro di ghiaccio.

## Esine: Rimesso a nuovo l'edificio scolastico

*Investiti 1,259 milioni di euro*

■ Lo scorso gennaio, in occasione dell'open day durante il quale le famiglie dei bambini e ragazzi prendono visione degli ambienti che li accoglieranno con l'inizio del nuovo anno scolastico, il sindaco Emanuele Moraschini e la sindaca dei ragazzi Camilla Finini hanno inaugurato i lavori realizzati per rimettere a nuovo l'edificio scolastico che

ospita i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'intervento ha richiesto il considerevole investimento di circa un milione e 250mila euro, 980mila ottenuti grazie a contributi statali e il resto a carico del bilancio comunale. Si è provveduto anche alla tinteggiatura e alle finiture delle aule e di tutti i locali, mentre sono stati rinviati ad un prossimo periodo la sostituzione dei serramenti e la posa di un "cappotto".

Il sindaco Emanuele Moraschini all'inizio dei lavori aveva chiesto comprensione per la realizzazione di questo progetto di primaria importanza, e ora bambini, genitori e insegnanti potranno essere contenti di quanto è stato fatto.



Esine: L'interno delle aule dopo gli interventi di riqualificazione.

## Cogno: L'Olcese cambia destinazione

*L'intera area subirà importanti modifiche*

■ Il progetto, a lungo accarezzato, di utilizzare per le necessità del territorio la parte dismessa dell'edificio delle ex Olcese, sembra che finalmente possa essere tolto dal cassetto per essere realizzato.

Con un importante investimento di circa tre milioni di euro, due dei quali assegnati dalla Regione e uno deliberato dall'assemblea della Comunità Montana, si sono create le condizioni finanziarie per dar vita al sogno di utilizzare la parte dismessa del cotonificio Olcese per realizzare una nuova viabilità a servizio della frazione alcune strutture di servizio dedicate al vicino ospedale. "Da anni - ha detto il sindaco Francesco Sangalli - l'amministrazione è impegnata ad un progetto di ri-



Cogno: L'ex cotonificio Olcese.

generazione dell'area Olcese di Cogno, ed a questo mirava il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comunità montana, Comuni di Esine e Piancogno, e ospedale di Valcamonica. Ora però occorre procedere all'acquisto dell'area".

Il progetto prevede che l'edificio più vecchio dell'ex insediamento industriale sia trasformato in foresteria e in aule per l'Università e il corso di infermieristica e magazzini per l'ospedale. L'intervento viabilistico prevede invece la realizzazione di una rotatoria e un nuovo tratto di strada fino al passaggio a livello per liberare via Donizetti dal traffico pesante. Tali interventi daranno un nuovo volto alla frazione di Cogno che negli anni del secondo dopoguerra dava lavoro presso il cotonificio a circa 3.000 operai, quasi tutte donne. Il progetto prevede anche un'area verde di circa 3000 metri quadrati e la realizzazione di nuovi parcheggi e servizi per la frazione.

## Montisola: Il Papa ha benedetto le corone d'oro

*Verranno riposte sul capo della Madonna e di Gesù Bambino il 30 agosto*

■ È stata una grande emozione per il parroco di Montisola don Andrea Selvatico, Suor Noemi Mazzucchelli e un gruppo di adolescenti delle parrocchie locali partecipare nella Sala Paolo VI, all'udienza generale di Papa Francesco e poi, al termine, accostarsi al Santo Padre che ha benedetto le due corone d'oro, testimonianza di quanto avvenuto un secolo fa.

Il 30 agosto del 1924 infatti la comunità religiosa di Montisola si rese protago-



Montisola: Il Santuario.

nista di un importante evento religioso: alla statua della Madonna della Ceriola con in braccio il Bambino Gesù, da secoli venerata nel santua-



La benedizione delle corone da parte di Papa Francesco.

rio che domina il punto più alto dell'isola, furono poste due corone d'oro. Fu una celebrazione solenne alla presenza di cinque vescovi, tra cui quello di Brescia mons. Giacinto Gaggia.

Le due corone furono ricavate dal dono alle parrocchie di vari oggetti d'oro che furono fusi per realizzare le due corone per dare corso al decreto pontificio che autorizzava al rito dell'incoronazione che verrà ripetuto con analogia solennità il prossimo 24 agosto.

## Andrista: La cattura del Badalisc

Come da tradizione ad Andrista, frazione di Cevo, l'anno nuovo ha avuto inizio con la ricerca e la cattura del Badalisc, personaggio mitologico che si nasconde nei boschi circostanti, ma che osserva quanto avviene nel borgo e, una volta preso, racconta ogni cosa, soprattutto malefatte e pettegolezzi che riguardano persone della comunità. La serata di venerdì 5 gennaio lo ha visto quindi protagonista. Dopo la lettura di alcune storie che raccontano il vissuto del Badalisc ha avuto inizio la sua ricerca per le vie del paese e tra i boschi fino alla cattura. Nella piazza a lui intitolata ha quindi avuto inizio la sua narrazione fatta di "ntifunade", cioè di allusioni sui comportamenti, non proprio esemplari, degli abitanti del luogo, ma alle quali non sfuggono molto spesso gli amministratori.

Foto: L'immagine mitologica del Badalisc.



## Notizie in breve dalla Valle

• A **Gianico**, per invogliare i più giovani alla lettura, in occasione del Natale è stato donato a tutti i cittadini compresi nella fascia di età dai 3 ai 18 anni un libro. L'iniziativa è stata del Comune e della commissione Biblioteca, mentre la Protezione Civile si è assunta il compito della distribuzione del regalo. "È un modo per introdurre bambini, adolescenti e giovani nel mondo magico della lettura" ha spiegato Gabriella Bonomi, delegata alle Politiche sociali. E si aggiunge alla pubblicazione del periodico "Gianico informa" che porta in tutte le case le notizie che riguardano l'attività amministrativa.



Gianico: Libri in regalo.

• Nella convinzione che "prevenire è meglio che curare" il **Comune di Braone** ha offerto gratuitamente alle donne del paese un corso di difesa personale. Per consentire loro di acquisire le informazioni necessarie per difendersi in situazioni di pericolo sono state organizzate delle lezioni affidate a persone esperte e qualificate coordinate da **Leonardo Pedersoli**, maestro e direttore tecnico per la Lombardia nel settore shoot boxe mma difesa personale della Federkomba. Le aspiranti partecipanti devono avere un'età minima di 18 anni e le lezioni si sono tenute nel nuovo palazzetto dello sport dalle 20 alle 21.

• Il soccorso tramite l'**intervento dell'elicottero** si è mostrato fondamentale per la stessa sopravvivenza del paziente soprattutto quando si deve intervenire in zone montane o lontane dagli ospedali. Su questo argomento si è tenuto nella sala comunale del Comune di Ponte per iniziativa di alcune organizzazioni attive in alta valle nel soccorso tecnico e urgente, tra cui Elisoccorso Bravo Sierra, il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Cnsas), e gli Amici volontari del soccorso guidata da Fausto Maroni. Dal confronto, al quale hanno partecipato semplici cittadini,

è emerso che in quasi tutte le situazioni in cui la vita umana è in pericolo, il supporto dell'elicottero è davvero fondamentale. L'incontro è anche servito per chiarire ai cittadini come operano queste preziose realtà e per raccogliere fondi da destinare all'acquisto di una nuova ambulanza.

• Una cinquantina di temerari il giorno della Befana hanno sfidato l'inverno e il cielo grigio per onorare la **tradizione del tuffo nel lago Moro**. Col costume rosso e cappello da Babbo Natale hanno rinnovato questo rito nato per caso da un gruppo di amici alcuni anni fa e che richiama appassionati nuotatori da tutto il Nord Italia con motivazioni tutte diverse. C'è infatti chi lo fa alla ricerca di pura adrenalina e chi si tuffa per sfida, con sé stesso o con gli amici con i quali è arrivato fin sulle rive del lago che d'estate è preso d'assalto per tuffi e nuotate. Per tutti comunque è sempre come la prima volta, un'esperienza spettacolare.

• La chiusura dei negozi non è più una novità. È purtroppo frequente la notizia di esercizi commerciali di vario genere che abbassano definitivamente le serrande o per cessata attività o perché la clientela si riduce sempre di più. È giusto quindi dare notizia di un negozio che apre, più precisamente di un bar. A Breno **Enrico Pedersoli**, che per 18 anni ha gestito "Le café charmant" di fronte agli uffici della Comunità Montana, avendo dovuto lasciare liberi i locali ha trovato disponibili quelli dello storico bar "La Büsa" in centro di Breno e qui ha ripreso la sua attività con grande soddisfazione dei tanti clienti che nel tempo hanno apprezzato il suo servizio.



Enrico Pedersoli.

• Con l'inizio del nuovo anno **Bienno** e il borgo di Pre-



Un defibrillatore.

stine fanno parte dei paesi interamente cardioprotetti. Ne ha dato notizia l'Amministrazione comunale che ha informato i cittadini di aver installato dei defibrillatori in piazza Liberazione nel capoluogo, negli spazi esterni alla scuola materna e nelle immediate vicinanze di Prestine, nella località Campolaro e nella zona industriale. "Queste macchine salvavita rappresentano una importante novità e sappiamo tutti - ha detto l'assessore alla sanità Morandini - quanto la presenza di questi presidi possa fare la differenza in caso di arresto cardiaco".

• È stato presentato lo scorso gennaio nella ex chiesa dei disciplini di **Sale Marasino**, il volume "Memorie lapidee", curato da Gianpaolo Scalvinoni e da Antonio Burlotti. Gli autori hanno così dato alle stampe una interessante ricerca sulle lapidi "civili", sparse sul territorio di Sale Marasino ormai dimenticate o in pessime condizioni di conservazione. Ne sono state individuate sei: quella dedicata alla società operaia di mutuo soccorso posta sulla facciata del palazzo municipale, quella posta all'ingresso della chiesa di Gandizzano, quelle nella chiesa di Conche, la lapide funeraria del sacerdote Giovanni Maria Fedrighini nella cappella nel cimitero e quella che individua ancora oggi il luogo in cui sorgeva fino alla fine del XIX secolo l'antico cimitero. A tutti i partecipanti è stata consegnata una copia del libro.

• Il fai da te negli orti e nei prati è molto diffuso e coinvolge giovani e meno giovani. A volte le competenze sono state acquisite osservando esperti, ma non sempre ciò è stato possibile. Per venire incontro a chi tali esperienze non ha nei frutteti di Gianni Gasparini e di Paolo Taboni in località San Fausti-

no, a Ceto, si sono tenute dei laboratori didattici per le potature degli alberi da frutto e non solo. Le lezioni, le dimostrazioni sono state tenute dall'agronomo Marco Cicci e gli incontri sono stati proposti dall'Associazione per i Produttori Agricoli di Valle Camonica.

• Il parco mezzi dei Vigili del fuoco volontari di Breno necessita di una nuova autopompa per il cui acquisto ha contribuito la sensibilità del Rotary club Lore Iseo Breno e di altri privati. Ora si è aggiunta anche la donazione dell'Associazione pensionati e anziani brenese. Il presidente Giuliano Laini ha infatti consegnato al capogruppo del distaccamento brenese Massimiliano Duicoli e al milite Massimo

Taboni un assegno di 5.000 euro. La somma, raccolta nel tempo con diverse iniziative, è una cifra considerevole se si tiene conto che si tratta di una associazione di volontariato con circa 200 soci accantonata nel tempo ed ora destinata ai Pompier de Bré che garantiscono alla comunità e al territorio un servizio essenziale.



Breno: La consegna della somma raccolta.

## Piste da sci al completo

In alta Valle Camonica tutto esaurito

I gestori del comprensorio sciistico Pontedilegno-Tonale possono veramente ritenersi soddisfatti della numerosa presenza di turisti che, nel periodo natalizio ed in quello successivo con le settimane bianche, hanno scelto i tanti impianti che il demanio offre.



Sulle piste, in alcuni giorni sono stati registrati fino a 120.000 sciatori, numeri davvero importanti, che comprovano la tanta voglia di montagna e di sciare, ma anche la qualità dei servizi che il territorio offre. Una presenza che ha superato le aspettative e che, secondo le indagini di ditte specializzate, ha inserito Ponte di Legno tra le mete più ambite dagli italiani per Capodanno, preceduta da Livigno, Bormio, Roma, Roccaraso e Campiglio. Notevole la presenza di turisti italiani fino all'Epifania, poi sono arrivati in modo più consistente gli stranieri soprattutto da Polonia, Repubblica Ceca e Regno Unito.

Naturalmente non sono mancati i motivi di particolare attrazione e coinvolgimento dei turisti, come le fiaccolate lungo la pista Paradiso o il concerto con strumenti di ghiaccio in Presena che hanno riscosso tanto successo. Comprensibile la soddisfazione degli operatori turistici. "Il pienone era nell'aria da settimane - racconta Manuela Bezzi, presidente dell'associazione albergatori dell'Alta Valle - ma sicuramente non ci aspettavamo di avere così tanta gente nelle nostre strutture".

Tutto bene quindi? Sì, se si eccettuano i tanti disagi provocati dagli ingorghi che hanno messo a dura prova la pazienza degli automobilisti.

Foto: Tanta gente sulle piste.

## I nomi in dialetto di 104 specie di piante commestibili

*L'impegnativa ricerca di Enzo Bona*

■ Su iniziativa dell'Assessorato all'Ambiente della Comunità Montana, ente gestore della Riserva della Biosfera "Valle Camonica-Alto Sebino", è stato presentato lo scorso gennaio l'ultimo libro di Enzo Bona, botanico e naturalista di livello nazionale, dal titolo "I nomi dialettali dei vegetali spontanei di interesse alimentare". Si tratta di una impegnativa ricerca, effettuata visitando i territori di 49 Comuni della Val Camonica e della Val di Scalve, in cui l'autore, consulente scientifico della Comunità montana e del Parco dell'Adamello, ha analizzato i nomi in dialetto di 104 specie di interesse alimentare presenti in valle. La pubblicazione è il terzo contributo di Enzo Bona all'Atlante della biodiversità del bacino superiore del fiume Oglio ed è stampato dalla tipografia Pagani di Passirano su carta prodotta con legname proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali. Il libro concilia la scienza con la cultura popolare. L'autore ha infatti intervista-



Enzo Bona.

to oltre cento persone, soprattutto anziani, e in oltre vent'anni di raccolta di informazione, come si annota nella presentazione, è riuscito a colmare un vuoto che si era creato tra ciò che la scienza attesta (l'elenco delle specie vegetali) e ciò che la cultura popolare ha tramandato con termini dialettali. Per ogni pianta studiata, oltre alle bellissime immagini e ai diversi nomi con cui viene indicata nei singoli paesi, sono riportate anche interessanti informazioni sugli usi comuni.



## Approvato l'ATO della Valle Camonica

*Nessun ricorso del Governo alla legge regionale*

■ L'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di Valle Camonica per la gestione del servizio idrico integrato è ormai una realtà.

La Valcamonica, a seguito della precedente suddivisione del territorio da parte della Regione per la gestione di tale servizio, era stata inserita nell'ATO di Brescia e ciò aveva provocato motivate reazioni da parte dei Comuni e degli Enti consortili che ritenevano più opportuno ridefinire gli ATO non su base provin-



Alessandro Bonomelli.

ziale, ma territoriale in modo da consentire una gestione autonoma di tale servizio. La formale richiesta in tal senso, corroborata dall'analisi costi-benefici redatta dal Dipartimento Green dell'Università Bocconi e validata dal centro impact del Politecnico di Milano con le quali si dimostrava che, a parità di condizioni, le tariffe potevano essere più basse rispetto alle attuali, era stata accolta da Regione Lombardia che il 14

novembre scorso deliberava l'istituzione dell'ATO camuno. Si attendeva però il responso del Ministero competente che, a differenza di un precedente parere, questa volta non si è opposto a tale richiesta, rendendo quindi formalmente costituito l'ATO camuno che potrà così gestire direttamente fognature e acquedotti su tutto il territorio. Soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dal presidente della Comunità Montana Alessandro Bonomelli.

## ASST di V.C.: La nuova gestione

*Il D.G. Scolari sceglie i suoi collaboratori*

■ Come abbiamo riportato nel precedente numero di questo Notiziario, Corrado Scolari dal 1° gennaio scorso è il nuovo Direttore Generale dell'ASST di Valle Camonica, dell'Azienda cioè dalla quale dipendono i servizi socio-sanitari della Valle, tra cui i due ospedali di Esine e Edolo.

Nella scelta effettuata dalla Regione ha certamente avuto un ruolo importante l'esperienza che Corrado Scolari ha maturato nell'Azienda, nella quale aveva svolto l'importante incarico di direttore amministrativo di presidio ospedaliero e di responsabile dell'area gestione Risorse umane. Da qualche anno aveva assunto l'incarico di responsabile della direzione amministrativa dell'Ats Montagna con sede a Sondrio.

Nell'assumere ora il ruolo di Direttore Generale, ha voluto completare la squadra dei suoi più diretti collaborato-



Da sinistra Gabriele Ceresetti, Jean Pierre Ramponi, Corrado Scolari e Luca Maffei.

ri che comprende Gabriele Ceresetti, avvocato pisognese di 39 anni con l'incarico di direttore amministrativo, Luca Maffei, 52enne originario di Gavardo, laureato in Scienze infermieristiche, nuovo direttore sociosanitario, e Jean Pierre Ramponi, nato a Parigi nel 1965, laureato in Medicina e dal 2019 ha svolto analogo in-

carico nell'Asst di Franciacorta. L'obiettivo da perseguire è di razionalizzare e qualificare sempre di più la sanità della Valle che, grazie al lavoro di chi ha operato in precedenza, è comunque apprezzata dal territorio e cercare di superare la criticità più evidente che è quella delle sconcertanti liste d'attesa. Buon lavoro.

novembre scorso deliberava l'istituzione dell'ATO camuno.

Si attendeva però il responso del Ministero competente che, a differenza di un precedente parere, questa volta non si è opposto a tale richiesta, rendendo quindi formalmente costituito l'ATO camuno che potrà così gestire direttamente fognature e acquedotti su tutto il territorio. Soddisfazione per il risultato ottenuto è stata espressa dal presidente della Comunità Montana Alessandro Bonomelli.

"Cercheremo di attuare nel più breve tempo possibile tutti gli adempimenti necessari - ha detto - e valuteremo anche le situazioni dei 10 Comuni che, nel frattempo, sono passati in gestione ad Acque Bresciane, con cui avvieremo le necessarie intese per gestire la transizione nel migliore dei modi". Analoghe considerazioni di compiacimento per l'approvazione dell'ATO camuno sono state espresse dai consiglieri regionali Davide Caparini della Lega e Diego Invernizzi di FdI per i quali è da tempo che la gente e le istituzioni locali aspettavano tale decisione.

## Premiati nove Comuni ricicloni

*Hanno superato il 65% di differenziata*

■ Capo di Ponte, Cerveno, Gianico, Losine, Malegno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo e Paisco Loveno sono i nove Comuni in cui i risultati della raccolta differenziata dei rifiuti, avendo superato il 65%, sono stati ritenuti meritevoli di un particolare riconoscimento da parte dell'"Ecoforum economia circolare" di Legambiente e l'apprezzamento di

Vallecamonica servizi, la società che ha in carica il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma è anche impegnata, come ha precisato Elena Broggi, membro del Cda dell'Azienda, a promuovere l'educazione ambientale soprattutto nelle scuole e sensibilizzare i cittadini alla corretta differenziazione.

*segue a pag. 7*



La premiazione dei 9 Comuni ricicloni.

## A Lozio per ricordare Giacomo Cappellini

Una partecipata cerimonia per fare memoria

■ L'Associazione Fiamme Verdi, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, l'Associazione Nazionale Ex Internati, il Comitato permanente per la celebrazione del 25 Aprile insieme ai Comuni di Lozio, Cerveno, Malegno e Losine hanno voluto ritrovarsi, come ogni anno, a Lozio davanti al cippo che ricorda la cattura e l'uccisione di Giacomo Cappellini, Medaglia d'Oro al Valor Militare, da parte dei fascisti.

Il saluto ai convenuti è stato portato dal vicesindaco di Lozio Giusy Ballarini, che ha ricordato i suoi anni della scuola elementare quando il maestro spesso raccontava la storia di Giacomo Cappellini e

sollecitava gli scolari ad andare in paese a raccogliere le testimonianze di chi lo aveva conosciuto. A ricordare ai numerosi presenti quel tragico evento è intervenuto il prof. Paolo Franco Comensoli che dallo zio don Carlo ha ereditato conoscenze e sensibilità per gli avvenimenti che caratterizzarono gli anni successivi all'8 settembre del '43 fino alla Liberazione. Anni in cui tanti giovani scelsero la lotta partigiana e la clandestinità piuttosto che arruolarsi nella costituita Repubblica Sociale di Mussolini. Nel suo intervento Comensoli, dopo aver richiamato i dati essenziali della biografia di Giacomo Cappellini, nato a Cerveno il 24 gennaio 1909, la sua esperienza professionale di maestro come la mamma, e le esperienze vissute da militare prima a Roma, poi in Libia ed infine a Verona, da dove riuscì a fuggire dopo l'armistizio, si è soprattutto soffermato sulla sua azione di partigiano impegnato ad assistere e riorganizzare gli sbandati, coloro che si rifiutavano di aderire ai proclami di Graziani e divenuto ben presto una delle figure di spicco della Resistenza camuna e italiana. Avrà l'in-



Lozio: L'intervento di P.F. Comensoli.

carico di guidare il Gruppo C8 delle "Fiamme Verdi" e a Laveno di Lozio il 21 Gennaio del 1945 venne catturato, portato a Brescia, e il 24 Marzo successivo, dopo aver subito torture d'ogni genere, venne fucilato.

Comensoli ha poi ricordato Carlo Sandrinelli, molto legato a Cappellini col quale si trovava quando furono sorpresi dai fascisti e che lo stesso Cappellini invitò a scappare e a non tornare indietro. Non poteva mancare infine un richiamo all'attualità riaffermando la sua convinzione che il fascismo esiste ancora ed è un pericolo costante nella storia dell'umanità e in particolare nella storia italiana.



Lozio: Il cippo in ricordo della cattura di G. Cappellini.

segue da pag. 6

I suddetti nove Comuni si sono anche distinti nel contenere i rifiuti non riciclabili al di sotto dei 75 chili per abitante all'anno. Comportamenti questi che stanno dando buoni risultati. Nel corso di un anno infatti le oltre quarantamila tonnellate di materiali recuperati e dodicimila

tonnellate di residuo secco, la Valcamonica è passata dal 2022 al 2023, dal 75 al 77% totale di differenziata: un risultato, è stato detto, importante che dà merito all'impegno di comuni e cittadini, ma che può migliorare ancora. L'Azienda infatti ha nei suoi programmi di eliminare quanto prima i cassonetti nei pochi Comuni rimasti, in

modo che il porta a porta riguardi l'intero territorio della Valle Camonica e nel contempo avviare una campagna di sensibilizzazione per la riduzione degli scarti. Insomma l'obiettivo da perseguire è quello dell'economia circolare che implica pianificazione, evoluzione e successo delle filiere che danno nuova vita ai materiali di scarto.

## La Polisportiva disabili è d'oro



Nel 37° campionato italiano indoor di para archery (tiro con l'arco) la Polisportiva disabili Valcamonica ha mietuto successi. Nella categoria W1 femminile Daila Dameno ha conquistato l'oro, ma sul podio, al terzo posto, è salita anche Stefania Giacometti. Nella classifica a squadre la Polisportiva si è classificata seconda con la coppia Francesco Lebrino e Dario Torri, che ha poi conquistato il titolo italiano, mentre nella W1 femminile Daila Dameno ha concluso al secondo posto e Stefania Giacometti al terzo.

I campioni della Polisportiva disabili.

## In Biblioteca

Mario Rebuffoni – Lettere dal Carcere – Tipografia Valgrigna Esine – Dicembre 2023

È fresco di stampa il libro in cui l'autore ha voluto lasciare traccia dell'esperienza vissuta dal 1970 al 1996 come Cappellano Militare delle FF. AA. E in servizio dal 1977 presso la Terza Legione della Guardia di Finanza a Milano. Durante questi anni gli è capitato di incontrare in carcere persone coinvolte nelle indagini di "Mani pulite", alle quali ha offerto non solo il dono dell'ascolto, ma soprattutto la confortevole parola di condivisione della sofferenza e della disponibilità all'aiuto.



"La documentazione radunata nel volume – si legge nella prefazione dello storico camuno Oliviero Franzoni – rappresenta una testimonianza genuina e diretta di quei fatti, visti dall'angolatura dell'umanità sofferente che vi fu implicata, senza il velenoso clamore disseminato all'epoca delle colonne dei giornali e dai compiaciuti resoconti apparsi sui mezzi di comunicazione".

Sono 18 le lettere di militari privati della libertà riportate nel libro. Tutte – scrive l'autore – nascondono il dramma di una persona e di una famiglia. Dramma che genera ancora oggi inquietudine e che pone, a distanza di tanti anni l'interrogativo se lo tsunami-tangentopoli è servito a qualcosa. Lettere dalle quali, oltre alle numerose denunce di abusi nel trattamento dei prigionieri, e l'amarezza per i tantissimi "abbandoni" emergono anche le affettuose espressioni di gratitudine per il sostegno contenuto nelle risposte che generano momenti di serenità e vincono la solitudine della cella.

La pubblicazione, impregiata da bellissime immagini, da numerose pillole di saggezza annotate a piè di pagina, e da una seconda parte di testimonianze di onestà e di rifiuto di ogni compromesso a difesa della legalità è dedicato al Gen. della Guardia di Finanza Sergio Frea scomparso nel 2019, ma soprattutto è un dono all'Associazione Rio San San Francisco onlus a sostegno dei suoi progetti sociali e umanitari.

## Pisogne: Torrenti sotto sorveglianza

Importanti opere per mettere in sicurezza l'asta del Trobiolo

■ Considerata la fragilità del territorio che sovrasta Pisogne e che in passato è stato causa di gravi danni e tante preoccupazioni a molti abitanti che nel 2000 dovettero, per sicurezza, abbandonare le proprie abitazioni, l'Amministrazione ha tenuto monitorato i corsi d'acqua che percorrono il territorio e che spesso sono causa di preoccupanti frane. Al centro dell'attenzione c'è in particolare l'asta fluviale del torrente Trobiolo, che scen-



Pisogne: Interventi sul torrente Isere.

de lungo l'omonima vallata e sfocia nel lago d'Iseo, con lavori di riqualificazione in località Terzana appena terminati e che hanno richiesto una spesa di 860mila euro assegnati dalla Regione. L'attenzione è ora rivolta al torrente Invere. Per mettere in sicurezza è stato messo a punto un progetto che prevede la messa a dimora di alcune briglie, la ripulitura di tutta l'asta fluviale da alberi, ramaglie, massi pericolanti e l'adeguamento della strada di accesso al guado dal fondovalle. Per tali opere è previsto un finanziamento tramite il Pnnr di 700mila euro. "Si tratta di un altro e importante impegno per la tutela del territorio – hanno sottolineato in Comune – che deve essere costantemente al centro dell'attenzione".

## Deserta la gara per l'hydrogen valley

*Nessuna offerta per il trasporto dell'idrogeno*

■ Il progetto dell'hydrogen valley, proposto da Fnm (Ferrovie Nord Milano) e Regione Lombardia riguardante la tratta ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo, non è partito col piede giusto. Il bando infatti che avrebbe dovuto assicurare le forniture di idrogeno per alimentare i nuovi convogli, in attesa che vengano pronti i 3 impianti per produrlo lungo il tracciato, è andata deserta. L'appalto doveva assicurare il rifornimento necessario per far funzionare i 6 treni ad idrogeno in arrivo, in attesa dei tre centri di produzione, stoccaggio e distribuzione dell'idrogeno di Brescia, Iseo ed Edolo. A seguito di ciò hanno avuto più forza le non poche voci critiche nei riguardi del progetto. A quelle di esponenti politici, tra cui il vice presidente del Consiglio regionale Emilio Del Bono (PD), che, pur non volendo esprimere giudizi circa la scelta dell'idro-



Il treno a idrogeno.

geno, ha evidenziato che il progetto, che ha un costo di 350 milioni di euro, non incide sui tempi di percorrenza della linea, elemento essenziale per invogliare all'uso del treno, si è aggiunta quella di Legambiente Basso Sebino. Per il presidente Dario Balotta il mancato affidamento dell'appalto

è un fallimento del progetto dell'hydrogen valley, impedirebbe infatti ai 6 treni già pronti di fare le prove previste dal progetto. Lega ambiente ritiene anche che l'oneroso progetto non è neppure sostenibile sotto il profilo ambientale. L'idrogeno, infatti, si produrrebbe con la combustione del metano.

## Boario T.: Al Centro Congressi ritorna "Università aperta"

*12 incontri pomeridiani aperti a tutti*



■ Nel Centro congressi di Boario è stato ripresentato il progetto "Università aperta" rivolto a quanti per curiosità o per passione, indipendentemente dall'età, dalla provenienza e dalla propria formazione, desiderano approfondire e ampliare le proprie conoscenze in vari campi del sapere 12 gli incontri previsti a questa sessione invernale che, con 180 adesioni, conferma il successo di quella primaverile. L'iniziativa è proposta dal Comune unita-

mente all'associazione Casa di Zaccaria. I 12 appuntamenti si svolgono ogni mercoledì di pomeriggio e affrontano una vasta gamma di argomenti, sempre sotto la guida di docenti esperti. "Il culto dei santi tra Cinque e Seicento: devozioni popolari e regolamentazione pontificia" di cui è stato relatore Maurizio Sangalli è stato il primo argomento svolto, ne seguono molti altri tra cui anche quello sull'intelligenza artificiale che sarà svolto il 17 aprile da Gianluigi Bonanomi, giornalista hi-tech e formatore e docente dell'Accademia Santa Giulia di Brescia. La sessione primaverile si chiuderà il 15 maggio con un appuntamento con la botanica: l'incontro intitolato «La flora del bacino superiore del fiume Oglio» vedrà come relatore l'esperto camuno autore di numerose pubblicazioni Enzo Bona.

## Malegno: Il problema dei passaggi a livello

*Un Consiglio Comunale aperto per provocare risposte*



Malegno: Il sindaco Paolo Erba mentre illustra l'ordine del giorno.

■ Portare attenzione ai problemi della viabilità creati dai sette passaggi a livello tra Cividate, Malegno e Breno è stato l'obiettivo della provocatoria convocazione del Consiglio Comunale aperto da parte del sindaco del Comune di Malegno Paolo Erba proprio nel tratto tra via Cava e Via Lanico nei pressi del passaggio a livello. Alla presenza dei sindaci Cirillo Ballardini di Cividate, Alessandro Panteghini di Breno, Matteo Rivadossi di

Borno, Cristian Farisè di Ossimo e Francesco Regazzoli di Lozio, dei rappresentanti delle istituzioni consortili e di numerosi cittadini, il sindaco Erba, il 3 febbraio scorso, dopo aver formalmente dichiarata valida la riunione essendo presente l'intero Consiglio Comunale, si è fatto interprete delle lamentele dei cittadini che da tempo pongono all'attenzione della Regione e di Ferrovie Nord il disagio di chi quotidianamente percorre la Sp 345 nel

tratto Cividate - Breno e la Sp 5 da Malegno a Ossimo-Lozio- Borno. Ha poi anche evidenziato gli effetti dannosi per la salute provocati dalla enorme quantità di anidride carbonica che i veicoli in sosta diffondono ed ha richiamato le tante sollecitazioni per trovare assieme delle soluzioni. Nell'ordine del giorno, che il Consiglio ha approvato all'unanimità, si chiede anche che si valutino le possibilità tecniche per la riduzione

dei tempi di attesa ai passaggi a livello e di investire sulla ferrovia, unico modo per ridurre il traffico su strada, con importanti benefici per tutto il territorio oltre che per gli utenti. A tal fine il sindaco, facendosi interprete della richiesta dei colleghi, ha chiesto che venga istituzionalizzato un tavolo tecnico per condividere le azioni da avviare e dare così le risposte attese dai circa 14 mila abitanti dei sei Comuni.



Malegno: Il passaggio a livello all'inizio della Sp.5 per Borno.

## GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore responsabile:  
Nicola Stivala

Redazione:  
Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione  
25043 BRENO (Bs) Italia  
P.za Tassara, 3 c/o C.M.  
Tel. 335.5788010  
Fax 0364.324074

E.mail: gentecamuna@culture.voli.bs.it  
Web: www.gentecamuna.it

Fotocomposizione e stampa:  
Litos S.r.l.  
Via Pasture, 3 - 25040 Gianico (Bs)